



Tribunale di Roma, Corte d'Appello di Roma, Roma Capitale, Città metropolitana di Roma, Istituto regionale di studi giuridici "Arturo Carlo Jemolo", Lazio Crea, Ordine degli Avvocati di Roma, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma, Ordine provinciale dei Medici-Chirurghi e Odontoiatri di Roma, Consiglio Notarile Roma Velletri e Civitavecchia, Camera Regionale di Conciliazione del Lazio, Camera di Conciliazione di Roma, Co.Re.Com Lazio, Ordine Giornalisti del Lazio

NEWSLETTER

a cura di Rita Salimbeni

ROMA - 25 Maggio 2021



L'INTERVISTA A ...

CARLO SGANDURRA



PRESIDENTE DI ACoS - ROMA CAPITALE

Dall'ultima relazione annuale di ACoS (Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici locali), è emerso che Roma, grazie ad una notevole spinta sulla digitalizzazione si è dimostrata, nel periodo pandemico, una città aperta al dialogo. Quali sono stati, dunque, i servizi pubblici più critici e quali quelli più virtuosi?

“Prima di rispondere nel merito, ritengo opportuno formulare una considerazione generale circa la concreta attuazione delle norme e dei regolamenti che disciplinano i servizi pubblici locali. Da un lato, non sempre sono regolamentati tutti gli aspetti relativi alla erogazione del servizio e, dall'altro, pur esistendo specifiche previsioni normative, non sempre queste vengono applicate in modo soddisfacente per il cittadino utente. Tutto ciò determina, di fatto, uno scollamento tra le misure teoriche adottate, il più delle volte con le migliori intenzioni, e l'applicazione dei regolamenti che dovrebbero garantire la idonea e concreta fruibilità dei servizi da parte dei cittadini. L'Agenzia, per il ruolo istituzionale che ricopre, ha il dovere di registrare queste anomalie, che si traducono nelle difficoltà da parte degli utenti ad accedere o usufruire dei servizi pubblici”.

[Leggi tutto](#)

SALUTE E GIUSTIZIA

Una ricerca sulla responsabilità professionale sanitaria

Ad un anno di distanza rispetto alla data prefissata nel 2020, a causa della pandemia, l'Osservatorio sui conflitti e sulla conciliazione ha presentato online, il 4 Maggio scorso, il progetto di ricerca svolto in collaborazione con l'Università di Tor Vergata, il Tribunale e l'Ordine dei Medici di Roma, dal titolo **“Salute e Giustizia. Una ricerca sulla responsabilità professionale sanitaria”**. Il webinar, come ha ricordato in apertura il Presidente dell'Osservatorio, dott. **Fabrizio Gentili**, ha riavviato anche il ciclo delle Officine della Conciliazione, interrotto nel 2020, su un tema quanto mai attuale, anche in vista dei provvedimenti normativi succedutisi negli ultimi anni.

[Leggi tutto](#)

Camera regionale di Conciliazione del Lazio



L'Osservatorio sui conflitti e sulla conciliazione in collaborazione con la Camera regionale di conciliazione del Lazio e l'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "A. C. Jemolo", presenta la prima

“Officina della Conciliazione 2021”

Uno spazio di approfondimento comune su alcuni temi di rilievo in materia di conciliazione, con lo spirito di fare insieme.

L'evento, per cui sono stati richiesti 3 crediti all'Ordine degli Avvocati Roma, è gratuito

Ore 14:30 – 16:30

In diretta streaming sul canale Youtube e Facebook del COA Roma

MARTEDI' 22 GIUGNO 2021

“LINEE GUIDA PER LA CONCILIAZIONE NELLE CONTROVERSIE CON LA P.A.”

PROPOSTE OPERATIVE

Saluti

Dott. Fabrizio Gentili (*Presidente dell'Osservatorio sui conflitti e sulla conciliazione*)

Avv. Antonino Galletti (*Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma*)

Introduce e modera

Avv. Maria Agnino

Vicepresidente dell'Osservatorio e Consigliere del COA Roma

Presentazione della Linee Guida

Avv. Alessia Alesii

Avvocato Asl Roma 1 e Consigliere del COA Roma

Intervengono

Dott. Francesco Oddi (*Presidente II sez. Tribunale Civile di Roma*)

Dott.ssa Fernanda Fraioli (*Cons. Corte dei Conti*)

Dott. Carlo Sgandurra (*Pres. ACoS di Roma Capitale*)

Avv. Gaetana Natale (*Avvocatura di Stato*)

Si prega di dare conferma della partecipazione all'indirizzo indicato di seguito:

Per iscriversi inviare una email a info@osservatorioconflitticonciliazione.it

Segreteria organizzativa: 06.5168.6888 - www.osservatorioconflitticonciliazione.it

RIFORMA DELLE ADR: COSA PREVEDE IL MAXI EMENDAMENTO

E' all'esame della Commissione Giustizia del Senato il maxi emendamento al DDL 1662, contenente la delega al Governo per l'efficienza del processo civile e la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie. L'obiettivo primario, secondo quanto ha dichiarato il **Ministro della Giustizia**, Marta Cartabia, è quello di ridurre i tempi dei giudizi civili di almeno il 40%, rendendo il processo italiano efficiente e competitivo anche in un'ottica europea. Sarà proprio sul tema giustizia, infatti, che l'Italia si giocherà il tutto per tutto sui fondi del Recovery plan: non solo i 2,7 miliardi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) destinati al comparto giustizia, ma anche i 191 miliardi riservati alla rinascita economica e sociale.

Tra gli interventi proposti, spicca il potenziamento degli strumenti di **ADR**, da esperire anche con modalità telematiche. Sul versante della **Mediazione civile e commerciale**, che peraltro nel corso del 2020 ha registrato ottimi risultati, l'emendamento la incentiva sotto diversi profili: viene semplificato il regime degli incentivi fiscali, già previsti agli nel D.lgs.28/2010, intervenendo, tra l'altro, sulla misura dell'esenzione dall'imposta di registro, sul regime delle spese di avvio della procedura e delle indennità spettanti ai vari organismi e sul riconoscimento del credito d'imposta, che viene esteso anche al compenso dell'avvocato e al contributo unificato sostenuto dalle parti. Vengono, inoltre, ampliate le ipotesi di ricorso alla mediazione obbligatoria, comprendendo i contratti di associazione in partecipazione, di consorzio, di franchising, d'opera, di rete, di somministrazione, di società di persone e di subfornitura. Infine, è prevista la possibilità, per le parti, di stabilire che la consulenza tecnica disposta in mediazione, possa essere prodotta in giudizio e liberamente utilizzata dal giudice.

In tema di **Negoziazione assistita**, viene resa esperibile anche nelle controversie di lavoro, senza divenire condizione di procedibilità della domanda giudiziale. Sarà inoltre, espressamente previsto che gli accordi raggiunti in negoziazione, godano del regime di stabilità protetta contro rinunce e transazioni. Su separazione, divorzio e modifica delle relative condizioni, l'accordo raggiunto potrà essere titolo per trascrivere eventuali trasferimenti immobiliari. La negoziazione è anche estesa a crisi di famiglia non matrimoniale, disciplinando gli accordi sui figli nati fuori dal matrimonio.

Infine, in materia di **Arbitrato**, la revisione della disciplina prevede particolari accorgimenti, per garantire l'imparzialità dell'arbitro, e l'attribuzione agli arbitri rituali del potere di emanare misure cautelari, previa espressa volontà delle parti, da manifestare nella convenzione di arbitrato o in un atto scritto successivo, e salva diversa previsione legislativa. Per un complessivo riordino della normativa di riferimento, è prevista anche l'inclusione delle norme sull'arbitrato societario nel codice di procedura civile.